

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie (50.05.00) della Regione Campania, nella persona della Dott. _____, C. F. _____, domiciliato per la carica in via S. Lucia, 81 Napoli,

E

Il soggetto del terzo settore _____ C.F. _____ con sede legale in _____, di seguito denominato Beneficiario, in persona del sig. _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento _____) domiciliato per la carica presso _____

VISTI

- l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" che, al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;
- il Decreto del Ministro della Giustizia del 15 settembre 2021, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e i Decreti direttoriali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del 15 aprile 2022 e del 12 aprile 2023, con cui sono state ripartite in favore della Regione Campania le risorse del fondo di cui al precedente punto per un importo complessivo di euro 392.036,82;
- la DGR. n. 63 del 08/02/2024 con cui è programmato l'importo complessivo di € 392.036,82 del fondo istituito ai sensi dell'art. 1, comma 322, legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la realizzazione di interventi di sostegno specifico in favore dei minori figli di detenuti finalizzati all'accoglienza ed assistenza dei minori con genitori in esecuzione penale per far fronte a situazioni emergenziali che possano verificarsi, e comunque a favore, anche in via indiretta, dell'assistenza di minori figli di detenuti;

PREMESSO che

- in attuazione della DGRC. n. 63/2024, con DD. n. 181 del 08/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di enti del terzo settore per la realizzazione di interventi diretti ai minori figli di detenuti;
- con DD. 634 del 09/07/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ex DD. 181/2024 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse di enti del terzo settore per la realizzazione di interventi diretti ai minori figli di detenuti - In attuazione della Delibera di Giunta n.63 del 08/02/2024;
- con il medesimo decreto di cui al punto che precede, sono stati approvati, in esito ai lavori della Commissione ex DD. 412/2024, l'elenco graduatoria recante i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, con i relativi importi per ciascun progetto ed i progetti ritenuti ammissibili a finanziamento ma non finanziabili ovvero parzialmente finanziabili per esaurimento delle risorse;
- con DD n. ____ del ____ si è proceduto all'ammissione a finanziamento dei progetti dell'elenco graduatoria ex DD. 412/2024 e all'approvazione dello schema di convenzione;

- con il medesimo decreto è stato impegnato l'importo di €_____ relativo al finanziamento del progetto denominato "_____".

VERIFICATO che ai fini della sottoscrizione della presente convenzione:

- in linea con la normativa vigente di riferimento, è stato verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e la Visura camerale, custoditi presso i competenti uffici della Direzione 50.05.00 via Marina 19 C, Napoli;
- è stata acquisita conferma di accettazione del finanziamento assentito con DD. 634/2024 da parte del Beneficiario;
- essendo l'importo del progetto inferiore ad €. 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, non si procede all'acquisizione dell'informativa antimafia.

Art. 1 (OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI)

La Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Campania e il Beneficiario per la realizzazione del progetto "_____ " presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 181 del 08/03/2024, successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. _____ del _____.

Il finanziamento è erogato con le modalità previste dal successivo articolo 5.

Le attività del progetto poste in essere dovranno, pena esclusione, avere una durata minima di mesi 12 e massima di mesi 18 e dovranno riguardare interventi finalizzati all'assistenza, all'accoglienza, all'inclusione sociale, all'orientamento lavorativo e al contrasto della dispersione scolastica in favore di bambini e di adolescenti, fino al compimento della maggiore età, con almeno un genitore in esecuzione penale.

La presente Convenzione ha efficacia dalla data comunicata di avvio delle attività e fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di chiusura del progetto.

Il Beneficiario si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione e delle disposizioni normative applicabili.

Art. 2 (OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ)

Il Beneficiario si obbliga:

- 1.a. ad avviare le attività progettuali entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione di finanziamento sottoscritta dalle parti, assumendo i relativi impegni compatibilmente con le condizioni e le tempistiche di accreditamento delle quote di finanziamento da parte della Regione;
- 1.b. a gestire e realizzare tutte le attività nel pieno rispetto di quanto previsto nella convenzione di finanziamento sottoscritta dalle parti e secondo quanto riportato nel progetto ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. _____ del _____;
- 1.c. all'esecuzione esatta ed integrale del progetto nei tempi indicati nel cronoprogramma ed entro la durata del progetto e alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- 1.d. a comunicare alla Regione Campania, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto, ivi compreso ogni proposta di variazione del cronoprogramma e/o del budget di progetto, fornendo le relative motivazioni nonché la documentazione di supporto;

- 1.e. a trasmettere alla Regione la relazione intermedia e quella finale, la documentazione di spesa e i dati relativi allo stato di realizzazione delle attività di progetto, su richiesta e secondo le scadenze stabilite dal successivo articolo 6;
- 1.f. a consentire il libero accesso alle strutture, direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività, al personale incaricato al controllo della Regione Campania, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività progettuali;
- 1.g. a comunicare all'Amministrazione regionale, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, e il nominativo della persona delegata ad operare sullo stesso;
- 1.h. a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., di cui al successivo articolo 3;
- 1.i. rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- 1.j. non cedere a terzi le attività di cui alla presente convenzione, ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- 1.k. a conservare correttamente tutta la documentazione relativa al progetto finanziato e a renderla disponibile, su richiesta alla Regione Campania;
- 1.l. a rispettare le norme sulla protezione dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- 1.m. a far gravare sul finanziamento di progetto unicamente le voci di spesa indicate nel budget approvato;

Il Beneficiario assume nei confronti della Regione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato all'ente e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne la Regione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

ART. 3 (TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 DELLA LEGGE N. 136/2010 E PAGAMENTI)

Tutti i pagamenti realizzati con i fondi erogati dalla Regione Campania devono essere effettuati sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, comunicato.

La presente convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente individuato per la gestione finanziaria delle attività di progetto, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni modifica dei suddetti dati dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Campania.

Art. 4 (COMUNICAZIONI)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario deve essere diretta alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie a mezzo posta elettronica certificata dedicata all'indirizzo PEC dg.500500@pec.regione.campania.it, oppure mediante consegna a mano al seguente indirizzo: Direzione Generale 50.05 Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, sita in Via Nuova Marina 19/C – Palazzo Armieri, Napoli.

Art. 5 (EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO)

Il finanziamento massimo concedibile è pari ad €. _____.

Le somme erogate saranno versate sul conto corrente di cui all'art. 3 e devono essere destinate al pagamento delle attività previste nel progetto ammesso al finanziamento.

Il finanziamento della Regione Campania costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire ai soggetti selezionati, un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, e viene riconosciuto per i costi effettivamente sostenuti e documentati, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla presente convenzione.

L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento nonché di quelli indicati nell'Avviso Pubblico, di cui al decreto dirigenziale n. 181 del 8 marzo 2024 e, nei casi gravi, la revoca del finanziamento e la risoluzione della Convenzione.

La Regione procede all'erogazioni del finanziamento nelle seguenti modalità:

- il 50 % delle risorse riconosciute è corrisposto a titolo di anticipazione, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria, comunicazione di avvio delle attività, formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato e dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
- il restante 50% sarà erogato a saldo, a seguito della chiusura delle attività e della presentazione delle relazioni intermedia e finale. La relazione finale deve essere accompagnata dal rendiconto finale e dagli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione, secondo le regole stabilite dalla presente Convenzione, al successivo articolo 6.

In relazione al secondo 50% del finanziamento erogato a saldo della progettualità, il soggetto beneficiario ha la possibilità di richiedere un'erogazione intermedia dello stesso, pari al massimo del 30% dell'intera progettualità, se dimostrerà, attraverso idonei documenti giustificativi delle spese sostenute, di aver utilizzato almeno il 90% dell'anticipo ricevuto. In tale caso, il restante saldo progettuale sarà erogato a seguito di dichiarazione di conclusione delle attività e presentazione della rendicontazione totale del finanziamento concesso.

Il beneficiario può optare per il rimborso in un'unica soluzione a saldo previa verifica sulla coerenza delle attività rispetto al progetto selezionato. In tale ipotesi non sarà necessaria la Polizza Fideiussoria.

Art. 6 (SPESE AMMISSIBILI)

Sono ritenuti ammissibili i costi effettivamente sostenuti e documentati relativi alla gestione, al personale, all'acquisto di beni strumentali, alla progettazione e all'attuazione.

Sono ammissibili, pertanto, i costi individuabili nelle seguenti tipologie di spesa, quali:

- costi per prestazioni professionali degli operatori sociali impegnati nel progetto;
- costi per spese generali e di organizzazione;
- costi per materiali/servizi destinati alle attività del progetto (ad esempio, beni strumentali, contributo trasporto partecipanti);
- costi per le azioni di informazione e sensibilizzazione;
- tipologie di costi non riconducibili a categorie già richiamate ma che siano coerenti con gli interventi di cui all'Avviso ex DD. 181/2024, la cui descrizione è dettagliata nella proposta progettuale.

Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente proponente, le spese inerenti:

- a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
- b) ogni altra spesa non ammissibile ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

L'importo complessivo per le spese riferite ad azioni di informazione e sensibilizzazione e per altri costi (purché coerenti con il progetto approvato e non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate) è ammesso quando non superiore al 15% del finanziamento massimo concedibile. Per le spese generali e di organizzazione il costo complessivo non può superare il 10% del valore del finanziamento massimo concedibile. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere compresi nel piano finanziario e riferirsi temporalmente al periodo ricompreso all'interno del cronoprogramma allegato al progetto e, inoltre, tutte le spese dovranno essere pertinenti ed imputabili alle operazioni eseguite.

Il beneficiario è tenuto a trasmettere la relazione intermedia sulle attività realizzate, entro 6 mesi dalla firma della convenzione, e il rendiconto finale delle spese sostenute, redatto secondo i modelli forniti dalla Regione. Al rendiconto finale devono essere allegati i documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, note di debito, parcelle, documenti di versamento ritenute, prospetti liquidazione retribuzioni, versamenti contributivi, quietanze e documenti attestanti gli avvenuti pagamenti con i dati relativi ai beneficiari degli stessi, ecc.) e l'estratto del conto corrente dedicato. In caso di emissione di assegni, bonifici domiciliati o vaglia, che dovranno essere tratti sul conto corrente di progetto e dovranno recare la clausola di non trasferibilità, per i limitati casi previsti, si dovrà fornire copia conforme all'originale del titolo emesso o della documentazione attestante l'emissione del titolo, l'avvenuta consegna e la corresponsione di quanto dovuto al legittimo beneficiario.

ART. 7 (SANZIONI E REVOCHE)

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione in capo al Beneficiario, la Regione Campania potrà concedere un termine per consentire allo stesso di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento.

È fatta salva in ogni caso la facoltà della Regione Campania di risolvere o comminare la revoca del finanziamento in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente convenzione nonché di disporre, eventualmente, il recupero delle somme erogate. Il contributo può essere revocato in tutto o in parte, a insindacabile giudizio della Regione Campania e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività, di cui all'art. 2, spettanti al Beneficiario;
- interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente convenzione;
- difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi;
- ritardi non autorizzati nell'attuazione del progetto in maniera difforme dalle tempistiche individuate;
- irregolarità amministrativo-contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente convenzione;
- in tutti gli altri casi in cui la presente convenzione preveda espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dalla Regione con le medesime forme dell'assegnazione.

La convenzione potrà inoltre essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui all'art. 3, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a rimettere nella disponibilità della Regione la somma in questione nei termini stabiliti.

La Regione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 8 (PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA)

Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario. La Regione rispetta, per quanto di competenza, il Regolamento (UE) 679/2016 (il "GDPR"), il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (il "Codice Privacy"), nonché la normativa nazionale e regionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

ART. 9 (FORO COMPETENTE)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Napoli.

ART. 10 (OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 11 (ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento. Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Campania
Il Direttore Generale

Firma

Beneficiario
Firma